



CIRCOLO ACLI
DON ALFREDO TONOLLI
DI MASATE E BASIANO

COMUNICATO STAMPA

Progetto “Le povertà”

sabato 9 marzo 2024 rappresentazione teatrale **Eracle l’invisibile**,

da Euripide, con Christian Di Domenico

Una produzione Teatro dei Borgia

Masate, 23 febbraio 2024

Sabato 9 marzo 2024 presso la sala parrocchiale in Piazza S.Gottardo a Trezzano Rosa (MI) alle ore 20.45.

“Viviamo un momento storico che non favorisce l’attenzione verso i più poveri. Il volume del richiamo al benessere si alza sempre di più, mentre si mette il silenziatore alle voci di chi vive nella povertà. Si tende a trascurare tutto ciò che non rientra nei modelli di vita destinati soprattutto alle generazioni più giovani, che sono le più fragili davanti al cambiamento culturale in corso. Si mette tra parentesi ciò che è spiacevole e provoca sofferenza, mentre si esaltano le qualità fisiche come se fossero la meta principale da raggiungere. La realtà virtuale prende il sopravvento sulla vita reale e avviene sempre più facilmente che si confondano i due mondi. I poveri diventano immagini che possono commuovere per qualche istante, ma quando si incontrano in carne e ossa per la strada allora subentrano il fastidio e l’emarginazione. La fretta, quotidiana compagna di vita, impedisce di fermarsi, di soccorrere e prendersi cura dell’altro. La parabola del buon samaritano (cfr Lc 10,25-37) non è un racconto del passato, interpella il presente di ognuno di noi. Delegare ad altri è facile; offrire del denaro perché altri facciano la carità è un gesto generoso; coinvolgersi in prima persona è la vocazione di ogni cristiano. “

Papa Francesco, messaggio per la giornata del povero 2023

Il progetto “**Le povertà**” vuole offrire un contributo allo sviluppo di sinergie tra le agenzie nel nostro territorio che si occupano di assistenza e sostegno alle povertà e promuovere nuove forme di volontariato nell’impegno e nella promozione sociale.

Il progetto è promosso dai circoli ACLI di Trezzano Rosa e Masate-Basiano, in collaborazione con le Caritas locali e le ACLI della zona Martesana Est ed è finanziato in parte con fondi del 5 per 1.000 devoluti alle ACLI.

Alla rappresentazione seguirà un incontro di approfondimento venerdì 19 aprile alle ore 21 a Masate, presso la sala parrocchiale in via Milano 50. Interverranno Paolo Ricotti, presidente nazionale del Patronato ACLI e Andrea Fanzago, vicepresidente dell’Associazione volontari della Caritas ambrosiana.

Sinossi della rappresentazione teatrale:

Liberamente ispirato al mito greco di Eracle, il lavoro si muove nel solco del ribaltamento critico che propone Euripide nella sua tragedia.

Nelle mitografie tradizionali, Eracle è l’Eroe che, in ragione della sua forza, del suo talento, della sua eccezionalità, viene continuamente spinto dal clan a cimentarsi con la Natura e che, prova dopo prova, in essa si tempera, trovandovi la saggezza o espiando le sue colpe.

In Euripide invece le “prove” non sono percorso di maturazione né di espiazione, ma premessa della tragedia. Eracle non è colui che va messo alla prova, ma colui che è “provato”. La scena, come noto, si apre mentre la sua famiglia è in imminente pericolo, lui è sepolto nell’Ade e nessuno crede che più che possa risorgere per tornare a salvarla.

Invece al tramonto, nell’ora in cui non restano che le preghiere, riappare.

Ha il volto e il corpo di sempre, come sempre è pronto a battersi per la sua comunità. Come sempre lo farà fino in fondo, come sempre con successo, ma è tornato dall’Ade, dagli inferi, da quel posto in cui l’uomo lotta con la morte.

Se da un lato, Eracle è un eroe, dall’altro, è un uomo che soffre, segnato dalle continue prove, commette errori, fino al punto di perdere se stesso quando, per volontà di Era, diventa preda di Lissa, demone della Rabbia, e precipita così nella follia omicida.

Teatro dei Borgia ha individuato nell’Economia il corrispettivo della Natura, il territorio principale del cimento dell’Uomo contemporaneo.

Eracle l’invisibile racconta allora il percorso parossistico dell’Essere Umano Economico, continuamente e ossessivamente sottoposto a un’infinita trafila di prove, portato a ignorare ogni altra sfera esistenziale, ridotto esclusivamente alla sua funzione economica: un Uomo Bilancio, spogliato di tutto ciò che è costitutivo della sua umanità.

Il lavoro narra di un buon padre di famiglia, un marito felice, la cui vita inciampa in un evento imprevisto e si sgretola. Racconta, attraverso una vicenda piccola e intima, il confuso sentimento di paura e rabbia che pervade la nostra società, che in tanti casi deflagra in violenza.

Teatro dei Borgia non ritiene che il Mito debba interpretare la realtà, men che mai che vada rinnovato. Tuttavia la realtà pone degli interrogativi ai quali, se non è possibile dare un senso, si può provare a dare un sentimento, attraverso appunto la riattivazione del Mito.

Con Christian Di Domenico, Teatro dei Borgia si sta confrontando con un percorso di ricerca sul campo con agenzie ed operatori che lavorano nel contrasto alle povertà con esodati, disoccupati, senzatetto.

Accompagnati dalla riscrittura di Fabrizio Sinisi, gli artisti di Teatro dei Borgia si sono interrogati sulla vicenda dell’eroe classico, creando un parallelismo con una figura iconica della società contemporanea: il forgotten man, il marginalizzato, il senzatetto.

In particolare nella folla degli invisibili, dei dimenticati, Teatro dei Borgia ha approfondito il tema dei genitori separati e le loro vicissitudini economiche, sociali, psicologiche.

L’immersione in questo progetto, la “difficoltà” emotiva di tirarsene fuori, la volontà di restituire al pubblico un’esperienza unica ha fatto emergere la necessità di progettare una performance immersiva con tutte le possibili analogie con il vissuto degli artisti nella ricerca sul campo.

Parole di Fabrizio Sinisi e Christian Di Domenico

Consulenza sociologica Domenico Bizzarro

Progetto e regia Gianpiero Alighiero Borgia

“Eracle, l’invisibile” è parte della trilogia “La città dei miti”, vincitore nel 2022 del premio Rete Critica Teatrale della Associazione Nazionale Critici di Teatro.

In allegato la locandina dell’Evento e qualche foto delle prove dello spettacolo.

Per informazioni acli.masatebasiano@gmail.com